

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPrensivo "LINA MANDELLI"

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB) Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032
sito www.icmandelli.edu.it. e-mail MBIC8CL00X@istruzione.it – MBIC8CL00X@pec.istruzione.it
C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Delibera del Consiglio d'Istituto dell'I.C. Lina Mandelli di Usmate Velate n. ... del

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono un'adeguata progettazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunna e dell'alunno. Tale fase programmatica, che risponde a precise finalità enunciate nel P.T.O.F., rappresenta un momento di particolare impegno del personale docente e degli organi collegiali e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare tali iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di svago.

Pertanto, si stabilisce che le visite guidate e i viaggi d'istruzione facciano riferimento ai seguenti criteri:

1. devono rispondere a precise finalità didattico-educative enunciate nel P.T.O.F. dell'istituto, a cui si farà riferimento per le successive determinazioni dei Consigli di Classe e d'Interclasse, riuniti con la presenza della componente genitori;
2. deve essere garantita la partecipazione di almeno i 2/3 circa degli alunni della classe, fatte salve specifiche delibere del Consiglio di Istituto per casi particolari e i viaggi previsti all'estero per lo scambio culturale e lo stage linguistico;
3. deve essere garantita la partecipazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni, compresi coloro con bisogni educativi speciali, ma tenuto conto delle adeguate situazioni e condizioni a garanzia della salute e sicurezza di ogni discente;
4. si richiede il rigoroso rispetto di tutte le condizioni di sicurezza in ordine all'organizzazione dei viaggi, con particolare riguardo a tutti gli elementi di garanzia che dovranno essere forniti da ditte e agenzie relativamente al trasporto e all'organizzazione complessiva;
5. l'onere finanziario relativo alle visite è ripartito tra i genitori e le quote a carico delle famiglie sono versate sul bilancio dell'Istituto. Il costo di ogni singolo viaggio proposto alle famiglie deve essere comprensivo di tutte le spese programmate, non essendo consentite ulteriori spese non preventivate. Saranno ordinariamente da respingere le proposte che, per costi e modalità di svolgimento, rendano difficoltosi il coinvolgimento e l'adesione delle classi nella loro totalità;
6. ciascuna iniziativa, che può esser promossa da docenti, famiglie e studenti, rientra nella programmazione didattica dei Consigli di Classe, che ne definiscono obiettivi, mete e modalità organizzative, che devono essere discussi e condivisi da docenti e genitori;
7. il Collegio dei Docenti delibera annualmente il Piano dei Viaggi di istruzione delle uscite didattiche, degli scambi culturali e dei viaggi studio, tenendo conto delle proposte dei singoli Consigli di Classe; il Consiglio di Istituto delibera poi l'approvazione del Piano, definendone i criteri per il loro svolgimento.

ART. 2 - TIPOLOGIE

- a) Uscite didattiche: si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio, del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e che si configurano come attività didattica in aula decentrata.
- b) Visite di istruzione: si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune presso aziende, mostre, musei, località di interesse storico e artistico, parchi naturali e comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cine-teatrali, manifestazioni sportive, conferenze, ecc.).
- c) Viaggi di istruzione: sono caratterizzati da almeno un pernottamento. Comprendono i viaggi finalizzati all'integrazione disciplinare, all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze trasversali e alla partecipazione a manifestazioni sportive. Integrano ed arricchiscono la preparazione culturale, tecnica o sportiva, ma rappresentano anche momenti socializzanti.

I viaggi saranno effettuati tenendo conto dei limiti territoriali convenuti per ogni ordine di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA: uscite secondo modalità e criteri adeguati all'età dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: si ritiene opportuno l'ambito della regione per tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO: gli spostamenti possono avvenire nell'intero territorio nazionale.

Il C. dell'I.S. può deliberare anche uscite all'estero.

ART. 3 - PROGETTAZIONE

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica e organizzativa da parte dei docenti, che tenga conto di motivazioni culturali, didattiche e esperienziali, che ne costituiscono il fondamento e il fine.

Tutte le proposte vanno illustrate al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in sede allargata ai rappresentanti dei genitori e in seguito illustrate ai genitori durante la prima assemblea di sezione o classe. Il Collegio dei Docenti delibera entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico il Piano annuale delle visite dei viaggi di istruzione, che viene poi sottoposto, al Consiglio di Istituto che delibera in merito alla fattibilità dei viaggi d'istruzione con soggiorno, delegando al dirigente scolastico l'autorizzazione delle uscite, delle visite didattiche e delle gite di un solo giorno.

È ritenuta doverosa la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

ART. 4 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Le visite e i viaggi di istruzione, che dovranno essere programmati dando la precedenza ai luoghi culturali e professionali del territorio, possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, escluso l'ultimo mese di lezioni (C.M. 291/1992), fatta eccezione per i viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali e internazionali di particolare rilievo.

È auspicabile che tutte le visite e i viaggi di istruzione siano effettuati in bassa stagione per i minori costi e comunque non oltre il 30 aprile per la scuola Secondaria; gli alunni delle scuole di Infanzia e Primarie non sono tenuti a rispettare tale limitazione. Le visite e i viaggi di istruzione potranno essere effettuati oltre il suddetto termine, ma entro la prima decade di maggio solo per comprovati e fondati motivi.

ART. 5 - SVOLGIMENTO

Le uscite didattiche sul territorio non necessitano di preventiva autorizzazione del Collegio dei Docenti e

del Consiglio di Istituto e sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze didattiche. Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte didattiche del territorio, quali per esempio visite di mostre, attività sportive, mostre ed eventi culturali utili al proseguimento della programmazione educativa e didattica e devono essere programmate e previste nei piani di lavoro annuali, delle singole classi.

Ai genitori si richiede all'inizio dell'anno scolastico un'autorizzazione di massima valida per tutte le uscite didattiche in orario scolastico (sul territorio di Usmate Velate), impegnando comunque gli insegnanti a dare, di volta in volta, comunicazione scritta e (a raccogliere l'autorizzazione dal genitore per ogni singola uscita). La Scuola dell'Infanzia comunica le uscite didattiche ai genitori qualche giorno prima, tramite bacheca di classe o classroom.

Le visite guidate devono essere comunicate alle famiglie almeno due settimane prima del loro svolgimento, salvo casi eccezionali, dal Coordinatore di Classe che si farà carico di avvisare anche tutti i componenti del Consiglio di Classe. Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare, specie se si tratta di luogo di culto, nonché delle opere d'arte ivi custodite.

La partecipazione dei genitori degli alunni non è consentita, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico e dal referente della gita, sempre a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.

Art. 6 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativo-didattica; pertanto, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. In ogni caso non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperà almeno il 90% degli alunni. Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti.

Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base dei risultati del sondaggio effettuato nelle diverse classi. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e quindi un'eventuale assenza da scuola va giustificata.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 7 - ACCOMPAGNATORI

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della propria classe e delle discipline direttamente interessate dalla visita e dal viaggio di istruzione. I docenti coinvolti in un progetto di "classi aperte" sono equiparati agli insegnanti della classe.

Per i viaggi che prevedano attività sportive e/o escursionistiche, è opportuna la presenza, tra gli accompagnatori, di almeno un docente di educazione fisica.

Ogni classe viene accompagnata rispettando il rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni, che rappresenta un orientamento di massima da adattare alle singole iniziative, in relazione all'età degli studenti, alle caratteristiche della meta, alla durata della visita, ecc. È sempre obbligatoria la presenza di almeno due insegnanti ad accompagnare un gruppo, anche se poco numeroso.

Nel caso in cui siano presenti alunni diversamente abili, il numero dei docenti accompagnatori sarà incrementato e verrà garantito il rapporto di un docente ogni due alunni diversamente abili, salvo i casi più gravi in cui sarà previsto un docente per ciascun alunno.

Come per tutte le attività scolastiche, gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e dell'assistenza dei loro alunni.

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione debbono avvenire nel rispetto assoluto dell'incolumità degli alunni. Non devono essere faticose sia per la lunghezza del percorso che per le caratteristiche delle località da visitare.

Gli insegnanti devono partecipare al pasto con gli alunni; ove non si preveda pranzo al sacco va individuato un locale che consenta la consumazione del pasto a prezzo concordato e con le previste gratuità degli accompagnatori.

Deve essere prestabilito un luogo di riferimento (scuola, istituto o struttura coperta ad es.) ove poter restare con gli alunni in caso di maltempo. Ogni docente deve possedere l'elenco nominativo degli alunni con più recapiti telefonici.

Deve essere assicurata la presenza di una cassetta di pronto soccorso e per gli alunni a rischio l'insegnante deve portare gli eventuali medicinali sempre con sé.

Per ogni visita o viaggio è obbligatorio prevedere almeno un docente accompagnatore di "riserva", anch'esso appartenente alla classe interessata o ad una delle classi interessate al viaggio, pronto a subentrare in caso di improvviso impedimento dell'accompagnatore "titolare".

La funzione di accompagnatore viene svolta dal personale docente.

ART. 8 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento delle visite e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto e ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico con cui vengono in contatto. Eventuali danni non imputabili a fatti assolutamente accidentali saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è possibile che, previa comunicazione alla famiglia, lo studente responsabile venga immediatamente fatto rientrare; le spese del rientro saranno a carico della famiglia, anche in caso di rientro con accompagnatore.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori saranno valutati dal Consiglio di Classe, che potrà disporre la non ulteriore partecipazione dell'alunno a successive visite guidate e viaggi d'istruzione.

ART.9 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Le famiglie avranno cura di:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
- informare la scuola riguardo a specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e ad eventuali intolleranze/terapie mediche, ecc.

ARTICOLO 10 - ORGANIZZAZIONE

Il docente responsabile tiene i contatti con la Segreteria e la Presidenza.

Per ogni visita o viaggio di istruzione il docente referente si prenderà in carico tutti gli aspetti organizzativi e didattici assicurando la presenza della necessaria documentazione:

- proposta al Consiglio di intersezione, interclasse e classe per la delibera di approvazione che deve fare riferimento alla programmazione educativa e didattica di inizio anno e deve contenere tutti gli estremi dell'iniziativa (periodo, destinazione, itinerario);
- l'orario di partenza e quello previsto per il ritorno, punto di raccolta degli alunni alla partenza ed al rientro, nominativo degli insegnanti accompagnatori e di riserva ecc).

- consegna al Dirigente Scolastico del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e /o viaggio di istruzione con il programma analitico e l'indicazione dei docenti accompagnatori effettivi e di riserva;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione da consegnare ai genitori e che devono essere compilati in ogni loro parte;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni.

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Tutti gli alunni partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione personale.

I referenti del viaggio di istruzione, insieme ai referenti della commissione mensa del plesso, dovranno comunicare eventuali presenze in mensa degli alunni non partecipanti all'uscita didattica. E' importante comunicare al referente di plesso qualsiasi variazione.

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE

La richiesta di uscita, visita, viaggio, va effettuata compilando la modulistica disponibile negli uffici di segreteria e/o nel sito della scuola. Prima della partenza è indispensabile che il docente abbia:

- ✓ l'elenco degli alunni partecipanti in duplice copia (una da depositare a scuola, una che i docenti porteranno con sé);
- ✓ l'autorizzazione all'uscita didattica firmata dal Dirigente Scolastico in doppia copia (una da lasciare agli atti, una che i docenti porteranno con sé);
- ✓ l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci (da lasciare a scuola). Nell'autorizzazione devono essere chiaramente indicati gli orari di partenza e/o rientro a scuola se diversi rispetto a quelli ufficiali, la data di realizzazione e la destinazione;
- ✓ i recapiti telefonici degli alunni e del genitore Rappresentante di classe/sezione;
- ✓ i recapiti telefonici dell'Istituto.

ART. 12 – ASPETTI ECONOMICI E PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Le quote di partecipazione alle visite guidate dovranno essere versate dalle famiglie sul conto dell'Istituto esclusivamente per il tramite del portale **Pago In Rete**, non essendo ammesse altre forme di pagamento (contanti o altro).

Fanno eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano il pagamento mediante bonifico bancario o rilascio di regolare fattura elettronica.

All'alunno, che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota relativa ai pagamenti **diretti, effettuati il giorno stesso, quali biglietti di ingresso ecc.; non saranno, invece, rimborsati i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.**

Fa eccezione la mancata partecipazione per motivi di salute, debitamente documentati, per i quali sarà restituita la quota a cura della Compagnia di Assicurazione, se l'evento è previsto in polizza o se vi è possibilità di recupero di quote già versate a terzi.

I docenti dovranno presentare in Segreteria Didattica con tempestività la richiesta di autorizzazione all'uscita indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata da tutti i docenti accompagnatori (modulistica reperibile in segreteria o sul sito). Di conseguenza, l'Ufficio provvederà a contattare la ditta di trasporto per verificare la disponibilità del pullman e del relativo costo - iva compresa - determinante per la suddivisione delle quote pro-alunno.

La conferma ufficiale della prenotazione del pullman e/o della visita viene effettuata dall'Ufficio della Segreteria Didattica, dietro presentazione della richiesta di uscita autorizzata dal D.S.. Sarà cura del DSGA, dopo aver accertato l'avvenuto pagamento, provvedere al versamento a mezzo bonifico bancario a favore della Società o Ente organizzatore dietro rilascio di regolare fattura elettronica.

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite con risorse economiche confluite nel Programma Annuale.

Sono vietate le gestioni fuori bilancio

Per l'individuazione del vettore sono richiesti almeno tre preventivi a diverse ditte di trasporto o agenzie di

viaggio e fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo.

I contatti per i noleggi e/o con le agenzie devono essere tenuti esclusivamente dalla segreteria.

La Ditta o l'agenzia viaggi dovrà essere in regola con la normativa vigente, e se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dall'Agenzia o Ditta per la conseguente restituzione agli alunni.

ART. 13 – TETTO DI SPESA

Ciascuna classe può effettuare nel corso dell'anno scolastico un viaggio di più giorni e comunque non superiore a 3 giorni. La spesa per ciascun alunno non deve essere superiore a € 300,00, comprensiva sia dei due pasti principali, sia degli ingressi a musei ecc.

ART. 14 - ANNULLAMENTI

L'Istituto non è responsabile del pagamento di eventuali penali per l'annullamento di viaggi e visite di istruzione dovute a cause non imputabili all'Amministrazione.

Chiunque, docente o genitore adduca motivi di annullamento di visite o viaggi già organizzati e per i quali siano state già firmate le autorizzazioni, in conformità a quanto previsto dal presente regolamento, si assumerà la responsabilità del pagamento di penali, se previste.

ART. 15 – ASSENZA DALLA MENSA PER PARTECIPAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE, ALLE VISITE GUIDATE ED AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, i referenti del viaggio di istruzione, i referenti di plesso comunicano all'azienda concessionaria del servizio della mensa scolastica le date delle gite; insieme al referente della commissione mensa del plesso, dovranno anche comunicare eventuali presenze in mensa degli alunni non partecipanti a quanto programmato.

Per la Scuola Secondaria sono i genitori, come di consueto, che comunicano direttamente (tramite app dedicata) l'assenza dei propri figli all'azienda concessionaria del servizio della mensa scolastica.

ART. 15 - RINVIO

Per tutte le norme legate alla realizzazione di viaggi e visite d'istruzione si rinvia a quanto disposto dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.